

Spezza filetti

L'ha mann't

martedì 27 luglio 2004

Ultimo aggiornamento giovedì 29 luglio 2004

Stavo ripassando le tecniche fondamentali del "punto croce" nella sala da cucito allocata nell'ala nord del terzo piano della mia modesta magione quando, scoccate le 17.00, il preciso Archibald giunse a confortarmi con una tazza di tè, stupendosi di trovarmi solo e non già in compagnia di Sukja Hesputha, l'anziana insegnante di cucito proveniente da Tirana e da lui direttamente assunta.

Alla domanda relativa alla sua assenza, risposi, mentre sorseggiavo la calda e ambrata bevanda, con un laconico: "Oltre ca insegnante de cusiture, quedda jè nà spezza-filett", ci sape cè fin'ha fatte!" (Altro che insegnante di cucito, quella è una spezza-filetti, chissà che fine ha fatto!).

Pensando mi riferissi alla incapacità della Hesputha di mantenere integre le trame dei ricami a rete, il vecchio Archie mi assicurò di aver controllato personalmente le sue referenze e di averle trovate oltremodo soddisfacenti; a tale affermazione, sempre sorbendo il mio tè, risposi: <> ma ancora una volta l'ingenuo butler non comprese e mi chiese perchè mai una così aggraziata signora dovesse voler rompere la sporgenza elicoidale di una vite, al pari di un inesperto meccanico o di un incauto idraulico.

Vista tramontare la possibilità di gustarmi in pace il tè in contemporanea col sorgere della necessità di fornire ad Archie una appropriata spiegazione, posai aghi e fili e lo pregai di seguirmi in biblioteca.

Lungo il tragitto ebbi così modo di illustrare ad Archibald che il termine da me usato non si riferiva nè ad una persona poco pratica di ricami "filet" o di giunzioni meccaniche, nè tampoco ad un macellaio che si occupa di frollare il tenero taglio di carne situato sotto i lombi, ma bensì ad una operatrice specializzata nell'ambito dell'amore mercenario.

Con il termine "filetto" si intende infatti indicare il frenulo, sottile striscia di pelle che unisce il meato alla sommità del glande al prepuzio maschile e che, al pari dell'imene femminile, si suppone si laceri all'atto del primo atto sessuale a causa della intensa azione di attrito meccanico rinveniente dall'atto della copula.

Nel periodo precedente alla chiusura delle case di tolleranza, capitava spesso che un giovane che aveva raggiunto la maturità venisse "iniziato" ai misteri del sesso grazie alla perizia di una prostituta specializzata in tale delicato compito, che con modi e pratiche assai particolari, dischiudeva al giovane le porte dell'età adulta serrando quelle della fanciullezza. La testimonianza dell'avvenuta copula era appunto la rottura del frenulo e così le "cocotte" specializzatesi in tale mansione vennero chiamate, con termine un po' brutale ma sicuramente esplicito "spezza-filetti".

Oramai da diversi decenni, almeno ufficialmente, tali "professioniste" non sono più riconosciute, così il termine è passato, per traslato, ad indicare donne in età matura che gradiscono accompagnarsi a partner maschili assai più giovani di loro. Tralasciai le considerazioni etiche e morali per cui se un uomo anziano si accompagna ad una giovine fanciulla è un furbo da ammirare mentre se è una signora attempata a godere delle attenzioni di un ragazzo questa è una poco di buono perchè eravamo giunti in biblioteca dove, al fine di mostrare al canuto Archie quanto il compito di "spezza-filetti" fosse sin dall'antichità rispettato e tenuto in massima considerazione, repente mi procurai la riproduzione anastatica del trattato "De Rascatio eloquentiae", redatto dall'erudito latino Quinto Fabio Peripato (Torbellamonaca, 198 a.c. - Trafitto da uno spiedo in una rissa per questioni di precedenza durante la sagra della porchetta di Ariccia, 131 Mirafiori) leggendo in lingua originale il seguente passo:

Magnamente bonam et iustissima cosa est, qual masculo filis habet raiuntam maior etade, edotto est in rascatio technicae, ab usque raiunta habet abundante peritia in arte copulandi, in modus cun non facit stercae figurae quandum arribat alla primae noctis di matrimonium, sennò cui habet patientia de ascultari suocerae lamentationem? Illa istrutionem est praticata da divo Priapo sacrae ancelle, peripateticamente processanti in Viale Virgillii et zone vicinae. Similmentem a birra lattina linguettae, cui movimentum et rotturae precedem birrae erogationem, ac frattura pizzae filettum signo est qual confirma perditam verginitam viri .

Codit causam populus vulgaris nomeat ancillae ac "fractam-filettae" in signo de magnissima considerationem et altissima ammirationem causa eius importante ruolum habet in virili educationem et adultae vitae formationem.

Terminata la lettura del brano sopra riportato chiusi il ponderoso tomo, dispiaciuto per non aver potuto completare i miei esercizi di cucito ma in questo consolato dalla meritoria opera di istruzione che avevo ancora una volta compiuto.